

Paul Klee, *Luogo colpito*

Una grande freccia scura incombe su una configurazione centrale, che identifichiamo come un centro abitato: essa rappresenta un pericolo, una minaccia di violenza, e al tempo stesso un'enorme concentrazione di energia. La freccia e il villaggio possono essere interpretati come rappresentazione della **dialettica tra opposti**, tra bene e male, tra terra e cielo.

Il piccolo nucleo centrale riprende la configurazione dello spazio circostante, a fasce regolari, ma ospita forme riconoscibili di abitazioni e di uomini; per la loro tessitura fitta ed il diverso orientamento, percepiamo questi spazi come brulicanti di vita.

Ricorrono in Klee tonalità brune e ocre, che testimoniano il suo amore per i **paesaggi mediterranei** e le **culture primitive**. Il colore è disposto per fasce orizzontali parallele, secondo una soluzione frequente negli acquerelli di Klee; tanto le cose quanto lo spazio che le circonda appaiono così immersi in una dimensione immateriale.

Felix Klee, figlio dell'artista, ha affermato che l'acquerello *Luogo colpito* evoca l'esperienza angosciosa della **guerra**.

Data: 1922

Dimensioni: 32,8x23,1 cm

Tecnica: acquerello

Collocazione: Kunstmuseum, Berna

